LA STAMPA TORINO

01-02-2015

50 Pagina

Foglio

La decisione del Consiglio comunale

Aree pedonali e led, nasce la città del futuro

A Campidoglio parte la sperimentazione per ottenere i fondi dell'Ue. L'idea: via San Donato senza auto

Retroscena

LETIZIA TORTELLO

n eco-quartiere pilota, per sperimentare tutte le innovazioni della città «intelligente»: dal risparmio energetico alla riqualificazione degli edifici, dalle pedonalizzazione alla mobilità con zone 30 e piste ciclabili, alle nuove metodologie di consegna delle merci, magari con mezzi non inquinanti. Il primo quartiere «smart» della città sarà Campidoglio. E' stata individuato dal Comune, per testare le innovazioni tecnologiche che migliorano la qualità della vita e dell'ambiente.

Una zona ad alta densità abitativa, con un tessuto urbano che mescola antico e moderno, tra un borgo di fine '800 e strade ad elevata percorrenza come corso Lecce, che diventerà banco di prova per andare a caccia di fondi europei, nell'ottica di una rivoluzione ecosostenibile di tutta la città. La richiesta di intercettare un'area per la sperimentazione dei progetti smart city è partita dal Consiglio comunale, che lunedì ha approvato una mozione per impegnare la Giunta a concentrare gli sforzi su un'area circoscritta.

I bandi europei

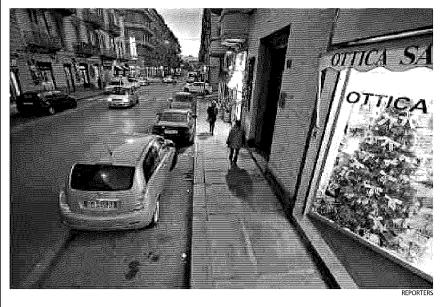
«I bandi europei per i finanziamenti scadono a maggio e noi non potevamo perdere questo

treno», spiega Dario Troiano dei di centri commerciali e piccoli Moderati, presidente della Com- negozietti. missione speciale Smart City, composta ad hoc per il progetto. E spiega: «Le proposte che si possono realizzare sono tantissime, dalle luci a led alle paline per il rifornimento elettrico, alle turbine che generano energia, ci sarà un tavolo per discuterle». Campidoglio, ad esempio, ha già installate luci di nuova generazione per illuminare le strade. Si parte da lì, per installare con il tempo in tutta la città 55 mila lampioni a led.

Perchè è stato scelto Campidoglio? Per la contiguità con la linea della metro, la presenza di ospedali e della centrale Iren di corso Svizzera, la vicinanza di grandi arterie della città, il mix

Solo a piedi

Sull'onda degli stop al traffico del centro, il Comune sta lavorando anche per convincere Campidoglio a togliere le auto dal borgo vecchio. E c'è di più: l'amministrazione vorrebbe creare zone 30 e pedonalizzare via San Donato. L'obiettivo è creare un'asse off limits per le auto, che va dal cuore vecchio di Campidoglio, lungo San Donato, fino a piazza Statuto, per arrivare in via Garibaldi e piazza Castello a piedi, «avvicinando» la circoscrizione IV al centro. Per ora, c'è solo un vago progetto perchè come spiega il presidente della Circoscrizione Claudio Cerrato «non si parla di costi, i residenti devono ovviamente avere voce in capitolo».



Gli altri progetti Nei piani del Comune c'è la chiusura al traffico di via San Donato e si stanno studiando interventi di chiusura anche nelle vie Barletta, Monferrato

e Santa Giulia